



ORDINANZA n. 9/2022

Campertogno Li 26/07/2022

Oggetto: ORDINANZA LAVORI RIMOZIONE MATERIALE LITOIDE IN ALVEO FIUME SESIA.

IL SINDACO

Visto il Contributo Ministeriale previsto dal D.M. 23/02/2021 - Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 139 – 139-bis (graduatoria 2021)” con la quale sono stati assegnati al Comune di Campertogno €400.000,00= per “lavori di sistemazione idrogeologica e difesa spondale fiume Sesia” – CUP: F84H20000860001;

Vista la Determinazione n. 95 del 17/09/2021 con la quale è stato affidato incarico per progettazione definitiva/esecutiva, D.L., sicurezza e contabilità allo Studio Tecnico Tecnicstudio di Vercelli nella persona del Geom Luigino Zardo e all’Ing. Silvia Cerutti di Borgosesia;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 35 del 03/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei “lavori di sistemazione idrogeologica e difesa spondale fiume Sesia” per l’importo complessivo di €. 400.000,00;

Vista la Determinazione n. 439 del 30/12/2021 del Settore Agrario Tecnico Territorio Ambiente dell’Unione Montana dei Comuni della Valsesia con la quale i “lavori di sistemazione idrogeologica e difesa spondale fiume Sesia”, a seguito di procedura d’appalto, venivano aggiudicati alla Ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano di Alagna Valsesia (VC) per l’importo totale netto di €. 274.932,50 (IVA esclusa e oneri sicurezza compresi);

Visto il Contratto Rep. 500 del 14/04/2022 registrato a Borgosesia Serie: 1T Numero: 40 del 02/05/2022;

Visto che i lavori sono iniziati regolarmente in data 16/05/2022 e che in questi giorni la Ditta incaricata sta eseguendo le lavorazioni previste da progetto nella località Maggenche (intervento 3);

Vista la relazione tecnica pervenuta dal Direttore dei Lavori Ing. Silvia Cerutti del 20/07/2022 pervenuta agli atti in data 26/07/2022 Prot. 6854, con la quale veniva segnalata la necessità di provvedere ad un primo intervento di rimozione del materiale litoide dall’alveo, per un volume pari a circa 5.000,00 mc al fine di prevenire situazioni di pericolo in caso di piena e per il ripristino dell’efficienza idraulica;

Vista quindi la necessità di intervenire immediatamente ad eseguire le opere di rimozione del materiale litoide;

Visto il comma 2 dell'art 3 dell'O.P.C.M. 000710 del 9 novembre 2020 che cita: *“I materiali litoidi e vegetali, esclusi i tronchi degli alberi abbattuti, per i quali si applica la disciplina di cui all'art. 4, rimossi dal Demanio idrico marittimo per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'ufficiosità dei corsi d'acqua, possono, in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275, essere ceduti a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi oppure può essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli operatori economici, in relazione ai costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attività svolte per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti....”*

Visto che con Deliberazione del Consiglio dei. n. 15/A18.000/710 del 30/03/2022 con la quale veniva assegnato il contributo sopra citato; ministri del 26/05/2022 veniva: *“Prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli, della Città metropolitana di Torino e dei Comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in Provincia di Alessandria, nella Regione Piemonte e della Provincia di Imperia e dei Comuni di Albenga, in Provincia di Savona, di Casarza Ligure, in Provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in Provincia della Spezia, nella Regione Liguria, di ulteriori 6 mesi (21/10/2022)”*;

Visto che nella relazione tecnica sopra citata, il Direttore dei Lavori, ha quantificato il materiale estratto riutilizzabile, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 9 febbraio 2015 n. 21-2004, in €. 2,20/mc, pertanto il valore complessivo del materiale estratto riutilizzabile risulta pari ad €. 11.000,00;

Visto che, come previsto dal sopra citato O.P.C.M., a compensazione del materiale litoide estratto potranno essere eseguite opere di sistemazione del tronco fluviale oggetto dell'intervento;

Vista la necessità di effettuare un intervento urgente di ripristino di difese spondali esistenti in sponda sinistra orografica, nel tratto antistante l'area di cantiere;

Visti gli elaborati redatti dal Direttore dei Lavori, Ing. Silvia Cerutti, allegati alla presente;

Interpellata inoltre la ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano di Alagna Valsesia (VC), la quale si è dichiarata e resa disponibile ad eseguire tali lavori con immediatezza e sollecitudine;

Rilevato che il sottoscritto, ai sensi del Decreto Legislativo n.224 del 2 gennaio 2008, 6 Autorità Comunale di Protezione Civile e che al verificarsi dell'emergenza nel proprio territorio assume la direzione delle operazioni richieste al fine di rimuovere le situazioni di pericolo e garantire quindi tutela alla pubblica e privata incolumità;

Richiamati:

- l' art. 108 c. 1 punto c 1) del D. LVO n. 112/98 che disciplina le funzioni ed i compiti amministrativi conferiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- Part. 15 della Legge 225/1992 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile che prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia;
- il DPCM del 27 febbraio 2004;
- il Piano Comunale di Protezione Civile;
- gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- Alla ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano avente sede in Alagna Valsesia (VC) in loc. Alpe Pile — P.IVA 01929180022, di eseguire i lavori indifferibili ed urgenti di rimozione del materiale litoide in alveo e a compensazione degli stessi, i lavori indifferibili ed urgenti di ripristino di difese spondali esistenti in sponda sinistra orografica, nel tratto antistante l'area di cantiere come dettagliato e stimato negli elaborati allegati redatti dal Direttore dei Lavori, Ing. Silvia Cerutti;

Gli operatori sono tenuti all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni, assistenza e prevenzione infortuni sul lavoro per gli operai e si obbliga ad osservare scrupolosamente tutte le norme in vigore in materia di sicurezza sul lavoro;

Dispone:

- l'immediata esecutività della presente ordinanza;
- che copia del presente atto venga notificato, a mezzo pec, per quanto di rispettiva competenza a:
 - ditta M.B.G. di Masoni Bottone Giuliano di Alagna Valsesia (VC);
 - Ing. Silvia Cerutti Borgosesia (VC)
 - all'ufficio tecnico dell'unione Montana dei Comuni della Valsesia;
- che copia del presente atto venga trasmessa, a mezzo pec, per quanto di rispettiva competenza a:
 - Sua Eccellenza il Prefetto di Vercelli
 - Il Presidente della Regione Piemonte
 - Il Presidente della Provincia di Vercelli
- che copia del *presente atto venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.*

II SINDACO
Dr.ssa Miriam Giubertoni